



In 350 alla lezione di sicurezza stradale

Nella palestra del centro sportivo ieri si è svolta l'iniziativa promossa da **Brebemi** e Polstrada

Chiari

Simone Bracchi

s.bracchi@giornaledibrescia.it

■ Mentre un gruppetto si cimentava in un particolare gioco dell'oca focalizzato sull'educazione stradale, altri ascoltavano la lezione degli agenti della Polstrada con grande attenzione. Una lezione seria, per i temi trattati, ma allo stesso tempo divertente e coinvolgente. Il modo migliore per catturare l'attenzione di circa 350 studenti di seconda e terza media, ormai pronti a solcare le strade per conto proprio: non solo a piedi o in bicicletta, ma, a breve, anche con motorini e monopattini.

Ieri si è svolta a Chiari la seconda puntata di «Andiamo sul Sicuro, la sicurezza strada-

le per le nuove generazioni», progetto promosso da Brebemi-Aleatica in collaborazione con la Polizia stradale. La prima edizione è andata in scena a ottobre dell'anno scorso a Caravaggio, mentre la terza si terrà all'inizio del nuovo anno scolastico a Treviglio, sempre sull'asse della A35.

Le prove. Le attività e i laboratori che hanno coinvolto anche la Protezione civile, avrebbero dovuto svolgersi in piazza Zanardelli, ma a causa del maltempo la giornata è stata ospitata dalla palestra del centro sportivo in via Santissima Trinità. Gli studenti hanno svolto con entusiasmo i vari laboratori e ascoltato i consigli degli agenti incentrati in modo particolare sui pericoli delle droghe e dell'alcol, ma anche sull'utilizzo del cellulare

mentre si è per strada. I poliziotti del distaccamento di Chiari, ormai abituati a questo tipo di incontri, sono stati in grado di rendere facile temi complessi e spesso drammatici. Lo hanno fatto usando un linguaggio giovanile, tanto che qualche studente si è lasciato andare in un «ma i poliziotti non parlano così». Non è mancato poi un «giro» sul Pullman Azzurro, una vera e propria aula multimediale viaggiante della Stradale. Un servizio offerto da Brebemi e che l'anno prossimo, come sottolineato dal direttore operativo e di esercizio, Giuseppe Mastroviti, «ne metterà a disposizione uno nuovo».

«L'attività di educazione e di sensibilizzazione rispetto a diversi temi, non può che passare dalle scuole, dove si cerca

di arrivare a più bambini e ragazzi possibili, seminando qualcosa di positivo per il loro presente e futuro», ha commentato l'assessore alle Politiche scolastiche di Chiari, Cristian Vezzoli. «Siamo orgogliosi di essere coinvolti direttamente in queste iniziative, rivolte alle giovani generazioni, con l'obiettivo comune di porre la sicurezza stradale all'interno del loro percorso di formazione e crescita», ha sottolineato il direttore generale di A35, Matteo Milanese.

Oggi. L'iniziativa prosegue oggi all'Istituto San Bernardino: saranno coinvolti 150 studenti del liceo dei salesiani, del Cfp Zanardelli e dell'Einaudi. In programma, oltre all'intervento delle autorità, tra cui il vice questore sezione Polizia stradale di Bergamo, Mauro Livolsi, c'è la proiezione del film Young Europe. //





Attenzione. I ragazzi ascoltano le spiegazioni degli agenti della Polizia Stradale



Gioco dell'oca. Per divertirsi ed imparare